

Poretti: “Non mi dimetto, avevo reagito d’impulso”

Pubblicato: Giovedì 20 Settembre 2012



«**Non mi dimetto più**, se non ci saranno ulteriori problemi con l’approvazione del bilancio». Il sindaco di Castiglione Olona, **Emanuele Poretti** *aveva annunciato le dimissioni lo scorso 17 agosto*, dopo che, per *ben due volte*, era saltata l’approvazione del bilancio di previsione 2012 per problemi all’interno della maggioranza, composta da **Lega Nord, Popolo della Libertà e Indipendenti**.

A margine: le dimissioni non sono un gioco

Ora, nell’ultimo consiglio comunale, è **stato rinnovato l’incarico al Revisore dei Conti**, primo scoglio per l’approvazione del bilancio, votato da tutta la maggioranza, questa volta unita. Ora, **entro un mese dovrà essere approvato il bilancio di previsione**. «Ero rimasto molto male per il comportamento di certi consiglieri – spiega il sindaco Poretti -. **Ho reagito d’impulso**, ho pensato che quello che serviva per il bene di Castiglione fossero le mie dimissioni. Poi ragionando a mente fredda, e grazie all’aiuto e vicinanza di tanti castiglionesi che mi hanno incoraggiato a proseguire, ho pensato alla situazione in cui si trova il comune, **dove non è ancora stato approvato il bilancio previsionale**. Ho quindi ritenuto che **non fosse il caso di lasciare la città nelle mani di un commissario prefettizio**. Non ho creduto fosse la scelta ideale».

Ora Poretti si pone quindi degli obiettivi: «Non è che è tutto finito a “**tarallucci e vino**” come si suol dire – spiega Poretti -. Ho detto chiaramente ai consiglieri di maggioranza che se non ritorna **l’umiltà, il rispetto reciproco, la volontà di andare avanti**, sono pronto in qualunque momento a rimettere il mandato. Per me adesso l’importante è guidare la maggioranza e il paese verso l’approvazione del bilancio».

La situazione economica però non è semplice: «Rispetto al precedente bilancio **ci sono stati ulteriori tagli ai trasferimenti dallo Stato per circa 100mila euro** – conclude Poretti -. Soldi che sono da recuperare, senza cercare di ritoccare le aliquote Imu e Irpef ma lavorando sui tagli, a partire dagli stipendi di sindaco e giunta. Con questo dimostriamo che **non andiamo avanti per la cadrega**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it